

XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / C

S. Asprenato, S. Martino, B. Agostino Kazotic - 3 agosto 2025 - Verde

La liturgia di questa domenica ci pone innanzi una sfida: saper scoprire i veri tesori della vita. La ricchezza più preziosa per noi è la fede? Oppure cerchiamo ciò che materialmente sembra garantirci felicità e prosperità? Ciò che conta non è avere poche o tante cose, ma l'essere poveri di noi stessi. Solo se siamo dei veri poveri il Signore potrà arricchirci donandoci se stesso. Saremo allora ricchi di Dio: una ricchezza che nulla potrà toglierci! Fissiamo allora i nostri occhi in Cristo che ci invita a tenerci lontani da ogni cupidigia e ci ricorda che la nostra vita non dipende dai nostri beni.



■ Qual è o in che cosa consiste la vera ricchezza? Sono le cose di lassù, come dice san Paolo: l'amore, la generosità e l'attenzione ai bisognosi, tutti valori che durano per l'eternità.

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO (in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 69,2.6)

O Dio, vieni a salvarmi, Signore, vieni presto in mio aiuto. Tu sei mio aiuto e mio liberatore: Signore, non tardare.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea - **Amen**

C - La grazia e la pace di Dio, nostro Padre, e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE (si può cambiare)

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve spazio di silenzio

C - Pietà di noi, Signore.

A - **Contra di te abbiamo peccato**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - **E donaci la tua salvezza**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

C - Signore, pietà.

A - **Signore, pietà**

C - Cristo, pietà.

A - **Cristo, pietà**

C - Signore, pietà.

A - **Signore, pietà**

INNO DI LODE

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti

adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C - Mostra la tua continua benevolenza, o Padre, e assisti il tuo popolo, che ti riconosce creatore e guida; rinnova l'opera della tua creazione e custodisci ciò che hai rinnovato. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen

oppure (Anno C):

C - O Dio, fonte della carità, che in Cristo tuo Figlio ci chiami a condividere la gioia del Regno, donaci di lavorare con impegno in questo mondo, affinché, liberi da ogni cupidigia, ricerchiamo il vero bene della sapienza. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen

(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Qo 1,2;2,21-23)

Quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica?

Dal libro del Qoèlet

Vanità delle vanità, dice Qoèlet, vanità delle vanità: tutto è vanità.

Chi ha lavorato con sapienza, con scienza e con successo dovrà poi lasciare la sua parte a un altro che non vi ha per nulla

faticato. Anche questo è vanità e un grande male.

Infatti, quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica e dalle preoccupazioni del suo cuore, con cui si affanna sotto il sole? Tutti i suoi giorni non sono che dolori e fastidi penosi; neppure di notte il suo cuore riposa. Anche questo è vanità!

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 89/90

R/. Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione

- Tu fai ritornare l'uomo in polvere, quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo». Mille anni, ai tuoi occhi, sono come il giorno di ieri che è passato, come un turno di veglia nella notte. **R/.**

- Tu li sommergi: sono come un sogno al mattino, / come l'erba che germoglia; / al mattino fiorisce e germoglia, / alla sera è falciata e secca. **R/.**

- Insegnaci a contare i nostri giorni / e acquisteremo un cuore saggio. / Ritorna, Signore: fino a quando? / Abbi pietà dei tuoi servi! **R/.**

- Saziaci al mattino con il tuo amore: / esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. / Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: / rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, / l'opera delle nostre mani rendi salda. **R/.**

SECONDA LETTURA (Col 3,1-5.9-11)

Cercate le cose di lassù, dove è Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle co-

se di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Fate morire dunque ciò che appartiene alla terra: impurità, immoralità, passioni, desideri cattivi e quella cupidigia che è idolatria. Non dite menzogne gli uni agli altri: vi siete svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, ad immagine di Colui che lo ha creato.

Qui non vi è Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro, Scita, schiavo, libero, ma Cristo è tutto e in tutti.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Mt 5,3)
R/. Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.
R/. Alleluia.

VANGELO (Lc 12,13-21)
Quello che hai preparato, di chi sarà?

 **Dal vangelo secondo Luca**
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?». E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede».

Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé:

“Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così – disse –: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divertiti!”. Ma Dio gli disse: “Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?”. Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

Parola del Signore. A - **Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo (si china il capo),** e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesi-

mo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI *(si può adattare)*

C - Fratelli e sorelle, davanti a Dio "mille anni sono come il giorno di ieri che è passato". A Lui, fonte di ogni bene, rivolgiamo con fiducia di figli la nostra preghiera. Lettore - Diciamo insieme:

A - Padre, donaci la povertà del cuore.

1. Per la Chiesa: libera da ogni attaccamento terreno, sia segno attraente del tuo amore premuroso per gli uomini e le donne del nostro tempo. Preghiamo.

2. Per i capi dei popoli: respingendo la logica del possesso personale e dell'accumulo, si aprano alla condivisione delle risorse e dei beni della terra. Preghiamo.

3. Per quanti sono oppressi da preoccupazioni e affanni della vita: in questo Anno giubilare, l'incontro con Cristo trasformi ogni inquietudine in motivo di speranza. Preghiamo.

4. Per noi qui riuniti: riponendo in Te ogni nostra sicurezza, possiamo lavorare assiduamente per edificare la civiltà dell'amore. Preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Accogli, Padre provvidente, la preghiera dei tuoi fedeli e fa' che, tra le vicende del mondo, cerchiamo sempre "le cose di lassù, dove è Cristo". Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen**

(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

(in piedi)

C - Santifica, o Signore, i doni che ti pre-

sentiamo e, accogliendo questo sacrificio spirituale, trasforma anche noi in offerta perenne a te gradita. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

PREFAZIO

(si può cambiare)

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. IV: **La storia della salvezza**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.

Egli, nascendo da Maria Vergine, ha rinnovato l'umanità decaduta; soffrendo la passione, ha distrutto i nostri peccati; risorgendo dai morti, ci ha aperto il passaggio alla vita eterna; salendo a te, o Padre, ci ha dischiuso le porte del regno dei cieli. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Ci hai mandato, Signore, un pane dal cielo, un pane che porta in sé ogni dolcezza e soddisfa ogni desiderio. (Cf. Sap 16,20)

oppure C:

«Fatevi un tesoro sicuro nei cieli», dice il Signore. (Lc 12,33)

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Accompagna con la tua continua protezione, Signore, il popolo che hai nutrito con il pane del cielo, e rendilo degno dell'eredità eterna. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**